



PADRE
MAURIZIO
MALVESTITI

1778

1865

www.padremauriziodabrescia.it



Lettera di Carlotta Bonaparte

Senza data

Carlotta Bonaparte chiede a padre Maurizio, prendendo coraggio e speranza, ciò che la sua buona Madre del Sacro Cuore vorrebbe: un'altra Messa da cantare la domenica.

Da quando hanno avuto quella che lui ha scritto appositamente per loro, le altre tre o quattro non si possono più ascoltare e non si può cantare sempre la stessa, tutte le feste

Mis. Carlo e Sant. P. Maurizio C. 18.

La Sua lettera venutami da Parigi mi è giunta grandissimo piacere, la prima volta che ho visto e ho letto che gli sia piaciuto l'opera del Messa, e che abbia desiderato che esso sia con la famiglia Welf, la presenza del Broderburg di quella famiglia, era un po' tanto e non mi è parato come di un sacro, quasi avvicinandomi mi hanno fatto sapere che a lui desiderandomi carissimo la cosa di questo Messa che ho scritto proprio l'altro giorno ed ho fatto da me a dire la Sua lettera è l'articolo in cui mi dice che (e in un di più) che la Sua buona memoria che a me desidero - avere di questi come proprio che mi pareva tanto in disparte che non mi si sapeva, ed ora mi trova pieno di coraggio e di speranza di che sia da me tanto tempo mi domandavo la mia buona memoria del Sacro cuore, l'opera dunque che la Sua madre è cantata e ammirata in modo tale che le altre tre o quattro che sono gli sembrano da non potersi più ascoltare - se dovessero cantare

Dodici nell'anno e non vorrebbe cantare sempre lo stesso, non si spaventa neppure che esse mi' altra due le rendesse molte contente a scribere un secondo libro, capivono di essere un po' indigesto ma uno di dovermi del loro ristretto, e di presentarsi in tutti i modi la gloria di Dio e ridono con ragione di farlo proseguendo con le loro preghiere che la Sua armonia prima ed il suo genio non stati spesso di raccomandare per a me per approssimare la loro memoria - dirgli che pregheremo sempre e ligno per lei con il fervore che gli è anche ispirato maggior d'altro in ogni occasione, mi riguarda. Ma di non sapere meglio e ridere le loro preghiere ma la supplica con modo - viene tutto da bocca e buona con che non si è espresso con - videri.

Non avendo che dei doveri nelle compizioni, la memoria di accompagnare sarebbe molto contente di una signora più per l'accompagnamento della mano destra, anche poche note lo renderebbero soddisfatto. Oude da le domande siano finite, non i cori cantano sopra le Lettami della

Madonna dicono che a lui non costava due
vna d'gratitudine di se come il p. balthasar da
casta & battuto per l. Litanie, e Dio seruo
che l'inchiesta reudo unepario di d'gratitudine
p. una notte — Or per il primo di d'gratitudine
che gli dia tempo, e tranquillita a spirare
giacche l'impiega con bene, si rivede anche
lei di esse e di me nella due orazioni
e mi credi sempre p. m.

San affez ed oblij. Tereza di sania
Castela de Gabiella